

«Il nostro obiettivo è creare un confronto per capire quale possa essere il futuro, per esempio dal punto di vista della mobilità sostenibile e della riprogettazione degli spazi pubblici, come piazze, teatri, biblioteche e cinema. Nuove e importanti sfide ci attendono. Noi saremo pronti per affrontarle. Da protagonisti»

«Come ripartire in edilizia? Con i grandi investimenti»

«Nonostante il progresso della ricerca scientifica, la pandemia che ha coinvolto l'Italia ci ha trovati impreparati su molteplici fronti. La scelta del titolo "Covid-19 come ripartire" vuole dunque essere un auspicio a farci trovare pronti, ciascuno nel proprio ruolo, in un momento di grande difficoltà per la nostra categoria che troppo spesso in queste settimane è stata dimenticata dal governo». Così Giuseppe Platania e Mauro Scaccianoce, rispettivamente presidenti dell'Ordine e della Fondazione Ingegneri Catania, hanno aperto nei giorni scorsi il corso online che, vista la grande partecipazione, verrà riproposto giovedì 7 e giovedì 14 maggio.

«Da gennaio - spiega Scaccianoce - viviamo in una situazione quasi surreale, che ci ha fatto acquisire la consapevolezza di essere vulnerabili. Molte delle nostre certezze e delle nostre abitudini sono state spazzate via. Direi anche spezzate. Ci siamo resi conto che il mondo non era attrezzato con un piano di emergenza adeguato. Ci siamo trovati nella condizione di dover rincorrere gli eventi e prendere decisioni spesso spinti da scelte emozionali».

Sulla base di questa riflessione, tema da approfondire è quello relativo alla "Fase 2": «Alla riapertura dei cantieri, quei pochi cantieri rimasti, gli ingegneri dovranno essere pronti, seguire nuovi metodi di lavoro e permettere la ripartenza senza trascura-

re la salute e sicurezza dei lavoratori. Il seminario - sottolinea il presidente della Fondazione - ha un duplice obiettivo: trasferire adeguate competenze in linea con i decreti governativi e aprire il confronto sulle scelte che ognuno di noi dovrà fare».

Scelte anche politiche. Scaccianoce e Platania tracciano la strada per il futuro: «Crediamo che sia necessario programmare al più presto una politica di grandi investimenti per incentivare gli interventi nell'edilizia pubblica e privata, come la messa in sicurezza delle scuole e delle nostre abitazioni. Servono aiuti concreti anche per gli ingegneri, che vanno ben oltre i 600 euro». Per sintetizzare, sono tre i punti principali individuati dai presidenti: investimenti, sostegno e snellimento delle procedure: «Il Covid certamente determinerà un nuovo modo di vivere, ma soprattutto di pensare e riprogettare le nostre città. Il nostro obiettivo - concludono Platania e Scaccianoce - è creare un confronto per capire quale possa essere il futuro, per esempio dal punto di vista della mobilità sostenibile e della riprogettazione degli spazi pubblici, come piazze, teatri, biblioteche e cinema. Nuove e importanti sfide ci attendono. Noi saremo pronti per affrontarle. Da protagonisti».

Durante il seminario relazioneranno Alfio Grassi, Bruno Maccarrone, Francesco Di Mauro, Filippo Di Mauro e Alfio Torrisi.

